IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 234. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 26 Agosto 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il conflitto franco-turco

Una Nota ufficiosa — segnalata ieri dal telegrafo — dice che in seguito ad una dichiarazione, che in conformità ai trattati ricevute dal Ministro degli Esteri, Delcassè, l'ambasciatore francese a Costantinopoli Constans, fece alla Sublime Porta, venne emanato un *Irade* imperiale, il quale ordina che nessun ostacolo sia posto alla Società dei *quais* nel libero esercizio dei diritti che le derivano dal *Firmano* di concessione.

La soluzione di altre questioni — dice la Nota — che la Francia ha colla Turchia si considera imminente.

Secondo notizie da fonte autorevole da Costantinopoli nell'ordine di ristabilire la normalità dei conflitti fra la Francia e la Turchia, il Sultano aveva espresso da parecchio tempo l'intenzione di acquistare i *quais* di proprietà di quella Società. I motivi di questo desiderio del Sultano, erano più di carattere politico che non economico; poichè si tratta di sorvegliare, mediante un servizio speciale di polizia, lo sbarco e l'imbarco delle navi estere sui *quais*, presumibilmente per potere, in determinati casi, arrestare i compromessi politici: in pari tempo il governo turco, acquistando i *quais* dalla Società voleva evitare che questi sudditi ottenessero la concessione ad un'altra Società, che potesse essere meno gradita alla Porta.

D'accordo col direttore della Società dei *quais* — Grun — il Sultano Costans — dice la Nota — come è noto — iniziò colla Porta delle trattative per il riscatto che però non condussero ad alcun risultato, poichè la Società chiedeva prima 60 e poi 50 milioni di franchi, mentre la Francia voleva concederne soltanto 30. Per mettere un termine a questa situazione e giungere ad una conclusione, Costans Effendi si recò a Parigi, dove il governo francese promise che la concessione fosse confermata alla Società dei *quais* affinchè un'impresa così importante restasse in mani dei francesi. Constans ebbe col Sultano un lungo colloquio, in seguito al quale fu deciso che la Società sarebbe stata restituita entro otto giorni nei suoi diritti, previo il versamento dei 17 milioni entro sei mesi.

L'ambasciatore francese era disposto ad accettare queste condizioni, ma la questione si complicò per la vertenza Loranio.

La Porta aveva a suo tempo riconosciuto un credito di 12 milioni della Casa Lorando verso di essa, ma non le aveva pagato neppure un acconto.

Però la Banca ottomana aveva fatto alla casa Lorando un'anticipazione di un milione su quel credito, e poichè la Casa non poteva pagare ora gl'interessi del milione, la Banca ottomana procedette giudiziariamente contro di essa, sequestrandone i beni.

La Casa Lorando venne a trovarsi così in una brutta posizione e ricorse alla Camera francese.

Questa fece intervenire ufficiosamente ad ammonire il malumore del governo francese contro la Porta e Costans in un altro colloquio avvenuto il 15 e 16 corrente col Sultano presentò di nuovo i reclami del suo governo e cercò di indurlo a contrarre un prestito di 100 milioni colla Banca ottomana per liquidare tutte le pendenze colla Francia colla differenza di 17 milioni per il riscatto dei *quais* e 17 milioni e mezzo per gli altri crediti.

Se tra otto mesi il prestito non fosse stato concluso, la Società dei *quais* avrebbe dovuto essere reintegrata nei suoi diritti. Il Sultano accettò dapprima la proposta, ma poi la respinse e ne seguì l'inasprimento del contrasto, colla minaccia della rottura delle relazioni diplomatiche e dell'invio di una squadra francese nelle acque dell'Oriente.

Questo minacciato ottenuto il loro effetto, ed il governo francese raggiunse il suo scopo che, come si è detto, era quello che i *quais* restassero in possesso della Società.

Come si vede, in tutta la vertenza si trattava di una questione di denaro e non di intrighi politici coi quali, come sostenevano alcuni giornali francesi, l'ambasciatore francese intendeva influenzare della Francia e della Russia, a Costantinopoli avrebbe cercato di inasprire il conflitto.

L'incidente franco-turco si è svolto parallelamente a due Stati interessati, e cioè i rappresentanti diplomatici delle potenze a Costantinopoli e i gabinetti dei quali altri Stati si sono intromessi, se non probabilmente per costituire al Sultano di cedere alla domanda della Francia e per richiamare la di lui attenzione sui pericoli di una dimostrazione della flotta francese e di una rottura delle relazioni diplomatiche tra i due paesi.

Dal lato quindi dei rapporti tra la Turchia e la Francia e tra questa e le altre potenze, il conflitto non lascia alcuno strascico, e questo è l'essenziale.

Servizio speciale del Popolo Romano)

Parigi, 25, ore 13.30. — I giornali commentano l'appianamento della vertenza tra la Francia e la Turchia, eleggendo Costans pel modo in cui fu risolta.

L'*Echo de Paris* si compiace che Constans sia riuscito abilmente a far rispettare la Francia evitando possibili complicazioni.

Il *Figaro* dice: Era necessario far comprendere alla Turchia che pigliando l'amicizia che a lei ha la Francia quest'ultima non poteva trascurare la protezione dei propri interessi.

Il *Matin* rileva che la vittoria di Constans non si limita soltanto alla Turchia, ma colpisce anche le potenze coalizzate che ecciterà segretamente il Sultano contro la Francia.

Politica e Diplomazia

(S) **Rilano**, 25. — La Squadra spagnuola ecc. ecc. ecc. alle quali assistettero il Re e la Regina-Reggente.

Vienna, 25. — ore 12.40. — Si ha da Bucarest che il ministro degli affari esteri prepara un Memoriale sulle sue mosse durante il viaggio in Russia e sui risultati ottenuti.

Il Memoriale sarà pubblicato prima del 30 p. m.

Si dice che il ministro degli affari esteri abbia dichiarato che la Rumania rinuncia a pretendere alcuna parte alla eredità bulgara.

Secondo notizie da Costantinopoli la Porta è attualmente occupata a regolare il suo malcontento per l'ass. Isvolsi di Saratow.

(S) **Baullen**, 25. — Il principe Ciun colla Missione cinese arrivò nel pomeriggio con treno speciale.

Alla stazione baden si trovavano parecchi ufficiali superiori tedeschi per ricevere, un ufficiale, secondo l'usanza, non continuò il viaggio e scese col seguito coi all'Albergo del Tre Re, dove si trattenne alcuni giorni.

Elettori astensionisti

L'astensionismo non è, se dobbiamo credere al signor Stanwood, una malattia speciale dell'elettore italiano e neppure dell'elettore monarchico.

Malattia essenzialmente infettiva, ne sono più o meno tocchi gli elettori di tutti i paesi, anche se hanno la singolare ventura di vivere in regime repubblicano.

Però, nelle grandi e democratissime repubbliche transatlantiche, sorge dei nostri avvenimisti evoluzionari, il numero di coloro che non si curano di esercitare il diritto di voto diventa sempre maggiore ad ogni elezione che vi succede, sicchè gli Stati Uniti d'America potranno presto contendere all'Italia il primato dell'astensionismo elettorale.

Anche là il fenomeno preoccupa giustamente gli studiosi e gli uomini politici, i quali credono di avere trovato la causa principale nell'obbligo fatto all'elettore di deporre personalmente il proprio voto nell'urna — obbligo, che crea fastidi, disturba affari ed importa tempo, soprattutto tempo che per le razze anglo-sassoni — come tutti sappiamo — è equivalente di denaro.

Esoneriamo — dice il sig. Standwood — l'elettore dall'obbligo di votare in persona, dandogli, invece, la facoltà di spedire la propria scheda per la posta o di farla deporlare nell'urna per una terza persona di fiducia, e l'astensionismo sarà, per metà, vinto.

Non è ragionevole, non è giusto — egli incalza — che il cittadino, il quale per una qualsiasi ragione non può lasciare la casa, avverso e contrario ai suoi affari si assenti dalla città, nella quale è elettore, debba rinunciare all'esercizio del suo diritto elettorale e, per conseguenza, alla sua parte della vita politica del paese.

Fissata questa premessa, le quali, convviene dirlo, alla stregua della logica non fanno una grinza, il sig. Stanwood propone di correggere il meccanismo elettorale, col sostituire al voto personale il voto che si potrebbe chiamare per mandato, variando soltanto, secondo il desiderio dell'elettore, il mandatario, che potrà essere, talune volte la posta ed altre un messo di fiducia.

Ogni elettore — secondo il metodo idato dal signor Stanwood — dovrebbe, non settimana prima del giorno fissato per l'elezione, ricevere una scheda, debitamente numerata e registrata, che l'elettore riempirà e trasmetterà poi in busta suggellata all'ufficio elettorale, controsegnando della propria firma la busta.

Il signor Stanwood non si nasconde che questo sistema di votazione facilita le frodi, epperciò egli circonda la sua proposta di numerose e minute cautele, che, a suo avviso, sono sufficienti ad impedirle.

Noi non lo seguiremo per questa sdrucciolevia, ci limitiamo a dire che le garanzie, con le quali egli ha creduto di assicurare la sincerità del voto non appariscono bastevoli a raggiungere lo scopo.

Ma se anche si riuscisse ad evitare le frodi, il voto per procura — ché tale è in ultima sostanza la proposta Stanwood — accresce il pericolo della compra-vendita dei voti e distrugge il segreto del voto, che lo legge elettorali di quasi tutti i paesi hanno sancito, perchè giustamente lo considerano un prezioso elemento di sincerità.

Abbiamo, nondimeno, voluto prendere nota di questo progetto, persuasi che qualche provvedimento per sollecitare un maggiore concorso degli elettori alle urne dovrà pure essere studiato anche in Italia, se gli uomini che hanno la direzione della cosa pubblica, e le classi, che si chiamano ancora — e concedano più che per fatto proprio — dirigenti, sentiranno la grave responsabilità, la quale su loro addossa la lenta consunzione, cui assistiamo, della nostra vita politica, che sarà, alla fin fine, consunzione delle istituzioni nazionali.

I collegi di prohiviri nel 1899

I collegi di probiviri istituiti fino al 1899. In applicazione della legge 15 giugno 1893, erano 89, ma di essi funzionavano soltanto 39 ; gli altri 47 non avevano compiuto le operazioni per il regolare funzionamento.

Degli 86 collegi istituiti alla fine del 1899 :

19 riguardavano le industrie tessili e avevano sede a Ulline, Portlenone, Salerno, Caggiano, Busto Arsizio, Schiarate, Milano, Monza, Bologna, Pisa, San Pier d'Arena, Voltri, Campomorone, Campigaro, Cremona, Torino, Brescia, Intra e Prato;

15 concernevano le industrie metallurgiche e meccaniche (Lecco, Palermo, Milano, Bologna, Genova, San Pier d'Arena, Sestri Ponente, Voltri, Savona, Torino, Brescia, Roma, Firenze e *Siena*);

9 le industrie delle pelli ed affini (Milano, Cremona, Torino, Roma, Lodi e *Siena*);

3 le industrie della seta (Lecco, Vicenza, Cuneo, Treviso e *Jesi*).

5 le industrie delle pelli (Milano, Genova, Sestri Ponente, Torino e Salerno);

5 le industrie poligrafiche e della carta (Milano, Torino, Fabriano, Roma e Firenze);

5 le industrie del legno, dell'arredamento e vetreria (Milano, Pisa, Savona, *Mondovì* e *Siena*);

5 le industrie del legno (Milano, Monza, Roma, Firenze e *Bologna*);

4 le industrie dei trasporti, escluso il personale delle grandi reti ferroviarie, (Milano, Savona, Roma e Firenze);

3 le industrie dello zolfo (Lercara, Assoro e Grotte);

3 le industrie della lana (Schio, Biella e Mosso Santa Maria);

2 le industrie alimentari (Milano e Torino);

2 l'industria della macinazione dei cereali (Bologna e Roma);

2 l'industria dei cappelli (Monza e Intra);

2 le industrie chimiche ed affini (Firenze e Santa Croce sull'Arno);

1 le industrie chimiche (Milano);

1 l'oreficeria, chincaglieria ed industrie affini (Milano);

1 l'ebanisteria ed industrie affini (Chiavari);

1 le industrie minerarie e la lavorazione di pietre e terre (Firenze).

I Collegi stampati la carattere corrivo sono quelli stati istituiti nel 1899.

I Collegi di probiviri ebbero occasione di intervenire in 4 casi di scioperi, e cioè :

1. *Sciopero nel lanificio della Ditta Rocchi e C. a Parignano di Biella.* — Gli operai si erano posti in isciopero, perchè la Ditta voleva pagare una nuova specie di tessuto meno la lavorazione a centesimi 11 ogni 1000 colpi di navetta, mentre secondo gli operai se ne sarebbero dovuti pagare 13. L'ufficio di conciliazione del Collegio per l'industria delle la a, si occupò della vertenza e avendo giudicato che il prezzo di 11 centesimi non corrispondeva alla giustizia e alla natura del lavoro, ottenne che la Ditta proprietaria lo portasse a 12, e così lo sciopero ebbe termine.

2. *Sciopero nella tipografia A. Lombardi, di M. Bellinaghi, e Milano.* — Lo sciopero avvenne perchè gli operai volevano un aumento di mercede; il proprietario non accolse la domanda e licenziò gli operai sostituendoli con altri. I licenziati si volsero al Collegio per le industrie poligrafiche e della carta per la risoluzione della controversia, e ne ottennero una sentenza in cui si riconoscevano giuste le loro ragioni circa il mancato rispetto alla tariffa e quindi irregolare il licenziamento, condannando la Ditta a corrispondere ai cessi un'equa indennità.

3. *Sciopero degli operai addetti alle fabbriche di oggetti da viaggio V. Frenzi, in Milano.* — Allo sciopero decisero anche alcune disposizioni del regolamento di fabbrica concernenti l'orario di lavoro, i termini pel licenziamento e le misure di disciplina interna. L'ufficio di conciliazione del Collegio per le industrie delle pelli, a richiesta degli operai, si propose e appianò la divergenza mediante opportune modificazioni al regolamento.

4. *Sciopero dei colorantori della conceria di pelli L. Gerli, in Milano.* — Lo sciopero trasse origine dal fatto che la Ditta mentre aveva convenuto nel 1899 la tariffa di mercede a cottimo, volle imporre agli operai per il 1900 la riduzione di una certa quantità di pelli con salario a cottimo. Gli operai *scioperatori* abbandonarono la fabbrica e ed essi, per solidarietà, si misero gli operai *scarnatori*. Gli scioperanti adirono l'ufficio di conciliazione del Collegio per le industrie delle pelli, a richiesta degli operai, si propose e appianò la divergenza mediante opportune modificazioni al regolamento.

Il Collegio di probiviri istituito per la conceria di pelli di Milano, ebbe a occuparsi di una vertenza sorta per la questione dei salari. Gli operai scioperarono, ma poi si rimisero al giudizio del Collegio, che, dopo lungo esame, emise un lodo, che fu accettato dalle parti.

Lo Czar in Francia.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 25, ore 12,5. — I giornali russi commentano con simpatia il viaggio dello Czar in Francia.

La *Petersburgskija Vedomosti* dice che molte questioni importanti di carattere internazionale devono essere discusse e ponderate e ciò obbliga i capi dei due Stati alleati ad incontrarsi.

Parigi 25, ore 12,45. — Le notizie sulla venuta dello Czar a Parigi sono tuttora confuse. L'ambasciata russa nulla ha ancora disposto per l'arrivo.

Il *Temps* dice che lo Czar verrà a Parigi nella mattinata. L'ambasciatore gli offrirà un *déjeuner*.

Lo Czar visiterà il ponte Alessandro, prenderà all'Elisseo e tornerà la sera a Compiègne.

La *Presse* crede di poter annunciare a dire il nome di *Boulevard Russe* all'attuale *Boulevard des Capucines*.

Il governo delibererà di proclamare festa nazionale il giorno dell'arrivo dello Czar in Francia.

Berlino 25. ore 17.10. — La *Kreuz Zig* dice che la visita dello Czar in Francia è un effetto del viaggio di Delcassè a Pietroburgo.

Non crediamo — scrive il giornale — che il successo del Ministro degli Esteri francese si limiti a questo; ma piuttosto che in tempo non lontano si avrà un'altra prova dell'azione efficace di Delcassè a Pietroburgo, quando cioè il Ministro degli Esteri francese, come Lamsdorff, gli restituirà la visita a Parigi.

Questa visita contribuirà, come ora il viaggio dello Czar, a rinforzare l'attuale forma di governo in Francia e non vi è alcun motivo per cui in Germania tale fatto non debba essere accolto con simpatia ».

Il movimento demografico inglese

L'ultimo censimento della popolazione della Gran Brettagna ed Irlanda, che ebbe luogo il 31 marzo 1901, quasi contemporaneamente al censimento francese, e poco dopo il nostro, ha dato risultati opposti a quelli di Francia.

Mentre la popolazione francese non è aumentata dal 1896 che di poco più di 400,000 anime e di 600,000 dal 1891, quella della vasta britannica è cresciuta in questo lasso di tempo di 3,760,000. Nel 1891 il Regno Unito non contava che 37,730,000 abitanti, cifra di poco inferiore a quella della Francia; oggi ne conttiene 41,490,000. cioè sorpassa la Francia di 2 milioni e mezzo.

Ecco come si riparte, fra le tre parti del Regno, la cifra totale :

	1891	*1901*	*Aumento*
Inghilterra	29,009,525	32,525,716	+ 3,593,191
Scozia	4,025,647	4,471,957	+ 446,310
Irlanda	4,703,760	4,456,846	— 247,914
Totale	37,731,922	41,454,219	+ 3,722,297

L'aumento in dieci anni è stato poco più del 12 per cento in Inghilterra, ed oltre l'11 per cento in Scozia, mentre l'Irlanda ha subito una nuova perdita del 5 per cento.

Questo disgraziato paese ha veduto la sua popolazione ridursi in seguito alla pesta di 8 milioni a meno di 4 milioni e mezzo, cioè del 45 per cento. E la diminuzione continua ininterrotta e generale, ed in alcune regioni arriva a proporzioni spaventose.

Lo spopolamento è più forte nel sud che nel nord, dove è la provincia in maggioranza protestante dell'Ulster, abitata da discendenti di inglesi e scozzesi di antica data.

Causa dello spopolamento dell'Irlanda è l'emigrazione verso l'America, che decima il paese degli elementi più giovani e vigorosi, coinchè ne risulta anche una diminuzione della natalità, che ora in Irlanda non è più che del 22 al 23 per mille, presso a poco, cioè, come in Francia.

Ma qual la causa della enorme inferiorità?

Senza dubbio verso la metà del secolo scorso l'Irlanda aveva pletora di popolazione: 100 abitanti per chilometro quadrato, erano troppi per un paese che non può vivere che d'agricoltura e che ha un terreno poco fertile. Questo il primo impulso alla emigrazione: ma hanno contribuito ad ingrossarla progressivamente il monitore regime feudatario, l'assenteismo dei grandi proprietari, l'affitto delle terre in lotti piccolissimi a fittaroli miserabili, privi di capitali, ed un'amministrazione oppressiva e poco curante degli interessi del paese.

L'Inghilterra, così abile attrice a governare popoli e a far progredire paesi diversi, in Irlanda ha fallito.

Ma, astrazione fatta dall'Irlanda, i risultati del censimento britannico sono molto soddisfacenti. Nell'Inghilterra e nel paese di Galles, che è il blocco più grosso della popolazione britannica, il saggio di aumento della decade 1891-1901 è stato del 12.15 0/0.

Questo aumento dipende non tanto da una eccedenza di natalità sulla mortalità, quanto da minore emigrazione, in seguito alla crisi che hanno inaverrante nei paesi oversi transoceanici, ed alla prosperità industriale dell'Europa continentale, negli ultimi cinque anni. Inoltre buon numero di persone si sono recate dall'Europa continentale a stabilirsi in Inghilterra nel decennio, specialmente russi e polacchi, quasi tutti israeliti.

Anche in Inghilterra, come dovunque altrove, il sensibilmente dimostra l'aumento sempre più notevole della popolazione urbana e la diminuzione, almeno relativa, della popolazione rurale. E' una tendenza universale, conforme alla natura stessa della civiltà moderna e contro la quale è inutile lottare.

L'effetto delle applicazioni scientifiche continuamente rinnovate, dell'impiego delle macchine, sempre più perfezionate, che costituiscono i tratti più caratteristici della nostra civiltà; è quello di diminuire ad un tempo la mano d'opera necessaria a una produzione determinata, e di aumentare la produzione, di creare sempre ed in gran numero della industrie nuove. Quest'ultimo effetto agisce più potentemente del primo, e tende ad aumentare, e in una domanda crescente di braccia, la popolazione delle città dove i ravaggi della produzione in grande concentrano quasi tutte le industrie. Nelle campagne non assistite più che la sola industria agricola ed i suoi stessi perfezionamenti tendono a ridurre la mano d'opera che essa impiega.

In Inghilterra questa evoluzione è stata spinta più che altrove, in seguito all'enorme sviluppo industriale e alla soppressione della protezione alla produzione. Su 32,525,000 abitanti dell'Inghilterra e del paese di Galles, 25,054,000, cioè il 77 0/0, più dei tre quarti, vivono nelle città, e 7,301.000 nelle campagne. La popolazione urbana è cresciuta del 15 0/0 durante gli ultimi dieci anni e la rurale del 3 0/0 soltanto.

La natività però diminuisce anche in Inghilterra, anzi diminuisce più rapidamente della mortalità, e se l'aumento proporzionale della popolazione è stato più forte nel 1891-1901 che nel 1881-1891, si deve come si è detto al disfiusire dell'emigrazione.

La diversa della natività benchè più recente che in Francia, non è però meno rapida: da 35 per mille nel 1875 è discesa a 29 per mille nel 1900; se continua a declinare così, fra una trentina di anni, non sarà più forte di quella della Francia.

E' un fenomeno, del resto, ormai comune a tutti i paesi civili e non abbiamo altra volta analizzate le cause.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Cape Town**, 25 — I boeri che erano nei distretti del centro della Colonia del Capo, avevano verso il Sud.

Un Comando, agli ordini di Sheffard, minaccia Onddthoorn.

Credito, industria, commercio

Nella settimana scorsa la nostra rendita a Parigi ha tentato ottimo contegno: raggiungendo la quota di 99. Del resto non il solo mercato francese ma tutti i mercati esteri, dal più al meno, si sono mostrati favorevoli al nostro titolo di rendita.

Nelle nostre Borse, il movimento accennonale si è limitato in gran parte ai 5 0/0 ed ai titoli garantiti dallo Stato ; i rui ai industriali, anche per questo assolutamente di scopert. non negoziati.

Il denaro abbonda e sarà uno dei principali fattori della ripresa.

La Borsa di Parigi non ha fatto buon viso che alla nostra rendita; più alti i titoli, comprese quelli di Stato. si presentano calmi. *L'Extérieur* si fermò sui 71.80 in media ; il turco chiuse con qualche contesione di vantaggio.

Continuano le disposizioni nei pubblicanodati inglesi; Berlino chiude debole e Vienna calma.

Mercato inglese.

	17 agosto	*24 agosto*
Consolidato	96 7/16	96 5/8
Italiano	96 1/2	97 1/2
Turca	24 5/8	24 3/8

Banca d'Inghilterra. — In seguito ad importazione d'oro dall'estero e a un rifluesso di numerario dall'interno. la riserva della Banca presenta questa settimana un aumento di sterline 1,697,000 ed è ora di sterline 29,057,000.

Ma in cassa di un forte aumento nei depositi la proporzione agli impegni non è salita che di 1 punto e 1/8 al 37 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero è leggermente diminuito, essendo stato del 2 1/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New-York si presenta alquanto più debole di quella antecedente.

Infatti la riserva totale è diminuita di 544,000 sterline e resta a 51,916,000 sterline, con una eccedenza di soie 3,884,000 sterline sul *minimum* legale.

Mercato francese.

	17 agosto	*24 agosto*
3 0/0 francese	101.57	101.60
3 1/2 id.	101.32	101.67
Italiano	97.50	98.80
Spagnuolo	71.37	71.37
Rendita turca	25.15	25.20
	Differenza	
Banca di Francia	23 *agosto*	dal 16 *agosto*
Riserva oro	2,481,052,640	— 1,575,471
Id. argento	1,124,554,375	— 1,849,491
Portafogli	407,761,973	— 17,349,656
Anticipazioni	479,848,934	— 1,737,800
Conti correnti	563,574,596	+ 24,518,253
Id. col Tesoro	193,840,542	+ 14,282,489
Circolazione	3,884,473,875	— 53,393,800

Mercato italiano.

	17 agosto	*24 agosto*
Rendita 4 1/2 0/0	111.35	111.50
Rendita 5 0/0	101.90	102.45
Banca d'Italia	859.50	872.
Mediterranee	525.	530.—
Meridionali	703.50	709. —
Navigazione	495.	498.—
Raffinerie	391.50	391.—
Cotonifici	1543.	1555.—
Acqua Marcia	1045.—	1055.—
Gas	795.—	802.—
Omnibus	302.	304.—
Condotte	283.—	283.75
Molini	78.—	78.—
Cambio	104.45	104.45

Le nuove Società.

Rivista tecnico-scientifiche — A Milano s'è costituita la Società « Il monitore tecnico » per la pubblicazione di riviste tecnico-scientifiche.

Capitale lire 65.000 sottoscrivibile a L. 100.000 — Durata 12 anni.

Setorie — A Como la Società « Bertarelli, Mariani, Regazzoni e C. » per l'industria delle stoffe di seta, misto ed affini. Cap. L. 240.000, durata 6 anni.

Macchine agricole e da cucire — A Verona la Società « Giuseppe Secondo e C. » per il commercio delle macchine agricole e da cucire ed accessori. Capitale L. 140,000, durata 5 anni.

Conservazione del legno — A Milano la « Società per la conservazione del legno, brevetto Giussani » per questo e per tutte le applicazioni che ne possano derivare e specialmente per la foratura e conservazione delle traverse da ferrovia. Cap. L. 950,000 in carattere di L. 10.000, durata 15 anni.

Manifatture: A Parma la Società « Pietro Bocchi, figlio e C. » per il commercio delle manifatture. Cap. L. 200,000, durata 10 anni.

Elettricità: A Introbbio (Como) la « Società elettrica valsassinese » per l'acquisto e la produzione di energia elettrica e la distribuzione per illuminazione e forza motrice nella Valsassina ed altrove. Cap. L. 150,000 in azioni di L. 50. Sede introbbio, durata 30 anni dal 10 luglio a. c.

Apparecchi elettrici: A Voghera d'Adda la Società « Ing. Gaetano Parolo e C. » per la fabbricazione di dinamo e motori elettrici ed apparecchi affini, per la conversione di materiali elettrici ed illuminazione. Cap. L. 130,000 in 26 carature, durata 12 anni.

Politica ed innaffiamento di Milano: Società « Pubblici ed Generali ». Cap. L. 140,000, durata a tutto il 31 dic. 1903.

Economia e Statistica

I sindacati professionali in Francia

L'*Annuario dei sindacati professionali*, industriali, commerciali e agricoli costituiti in Francia secondo la legge 21 marzo 1884, pubblica l'elenco dei sindacati costituiti di sindacati e dalle Camere del lavoro francesi.

Il 1° gennaio 1901 esistevano, dunque, in Francia 8053 sindacati, di cui: 2339 padronali, 3287 operai, 162 misti e 2304 agricoli.

Naturalmente, in questa statistica sono classificati tra i sindacati operai quelli costituiti da soli operai lavoranti a domicilio, giardinieri e tra i sindacati padronali, quelli di padroni di giardini, di orti, selvicoltori, ecc.

Bisogna inoltre aggiungere 696 Società e Casse di mutuo soccorso.

Il 1° gennaio 1900 esistevano in Francia 7081 sindacati, di cui 2157 padronali, 2935 operai, 175 misti e 1814 agricoli.

Il numero dei sindacati padronali è dunque aumentato nel 1900 di 295 ; quello dei sindacati operai di 602, e il numero dei sindacati agricoli, infine, di 191.

Pure durante il 1900, il numero delle unioni di sindacati è passato da 173 a 200 e quello delle Camere del lavoro da 45 a 78.

Il 1° gennaio 1901, i sindacati padronali comprendevano 170,030 persone, i sindacati operai 680,882 persone; 29,044, i sindacati misti e 933,434 persone ; i sindacati misti a 533,414 persone ; i sindacati agricoli. Abbiamo adunque un totale di 1,321,360 persone facenti parte di sindacati, cui se no potrebbero aggiungere altre 48,458 appartenenti a società di mutuo soccorso.

Il numero dei padroni uniti in sindacato ora, il 1° gennaio 1901 di 93,411: esso si è adunque raddoppiato in questi ultimi dieci anni; mentre il numero degli operai ascritti a sindacati, che era di 139,192 il 1° gennaio 1891, nello stesso lasso di tempo si è quadruplicato.

Le Unioni di sindacati professionali sono 43,470 di cui 2,180 nei sindacati padronali, 39,058 nei sindacati operai. 4,710 nei sindacati misti e 3,735 nei sindacati agricoli. Di più le cause di mutuo soccorso ne contano 784.

Misure di polizia in Spagna.

(S) **Barcellona**, 25. — La polizia ha arrestato parecchi stranieri sospetti e il ha messi a disposizione dei rispettivi Consoli.

ARMI ED ARMATI

La marina italiana giudicata all'estero.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 25, ore 14,20 — *Le Journal* pubblica un articolo sulla flotta italiana. Dice che questa si segnalò sempre per l'audacia delle concezioni. Soggiunge che i tentativi furono spesso coronati dal successo e seguiti col massimo interesse dalle marine straniere.

L'articolo conclude dicendo che l'Italia tiene un posto onorevolissimo tra le potenze che hanno no realizzato i progressi considerevoli sui mare.

Invio di classi in congedo.

Il Ministero della guerra ha disposto che colla data del 1° settembre prossimo siano inviati in congedo illimitato :

a) i militari di 1a categoria della classe 1878 (forma di tre anni) e 1879 (forma di due anni), anche quelli che servono in qualità di graduati ;

b) i militari di 1a categoria della classe 1880 (forma di un anno) e quelli ascritti alla classe stessa quali provenienti da leve anteriori (qualunque sia la loro forma), che abbiano compiuto o compiano nel presente anno il 39° anno di età ;

c) una parte dei militari di 1a categoria della classi 1876 e 1875, che servono nell'arma di cavalleria, nella ragione di 90 uomini per ogni reggimento, da noleggiarsi tra tutti gli inscritti della classe 1878 e tra quelli della classe 1876 designati per la ferma di due anni.

Per i militari ascritti a corpi e reparti, che partecipano alle manovre di campagna od alle esercitazioni di cavalieri, il congedamento non avrà effetto fino al termine delle manovre stesse e principierà non appena i corpi e reparti avranno fatto ritorno alle proprie sedi.

Per i militari del battaglioni alpini della frontiera orientale il congedamento avverrà al ritorno alle loro sedi normali, dopo le esercitazioni estive, alle quali attendono presentemente sulla frontiera occidentale.

Per i militari, finalmente, stanziati nell'isola di Sardegna, il congedamento principierà il dì 11 settembre.

Per tutti indistintamente, le operazioni di congedamento dovranno essere compiute sol 30 settembre.

Truppe che rimpatriano dalla Cina.

Il Ministero ha disposto che i militari reduci dalla Cina, arrivando a Napoli, siano sottoposti ad accurata visita sanitaria per constatare le condizioni di salute e riporvarsi in quell'ospedale militare, gli ammalati o bisognevoli di cura.

Per cura del comandante il distretto di Napoli saranno inviati :

in congedo illimitato i militari della classe 1878, in licenza straordinaria i militari di rimpatriare in lo scadito alla morte di uno dei genitori ;

in licenza ordinaria di giorni 30 tutti gli ufficiali ed i rimanenti militari di truppa.

Prima della partenza in congedo od in licenza saranno distribuite ai reduci della Cina le medaglie commemorative della campagna nell'Estremo Oriente, col relativo brevetto.

Reclutamento per i Collegi militari.

E' aperto un nuovo concorso per l'ammissione ai Collegi Militari di Napoli e Roma, per il quale i limiti massimi di età dei concorrenti sono fissati rispettivamente a 19 anni e mezzo e 18 anni e mezzo (non oltrepassato al 1° agosto corrente), secondochè aspirano all'ammissione al 3° ed al 1° anno di corso.

I posti disponibili sono 4% pel 1° corso (25 a Napoli e 20 a Roma), 32 pel 2° corso (30 a Napoli e 12 a Roma).

Il tempo utile per le domande scade col dì 27 settembre.

Le domande dovranno essere indirizzate al ministero, per la via più diretta, all'ufficio di stato maggiore.

Il concorso è per esame e per titoli al 1° corso; esclusivamente per titoli al 2° corso.

Gli esami avranno luogo presso i Collegi militari di Napoli e Roma, la Scuola militare di Modena e l'Accademia militare di Torino.

Personale civile del Genio militare

I ingegneri geometri del Genio di 1ª classe e quelli di 2ª classe con anzianità a tutto il 1893, che ne facciano domanda, sono chiamati agli esami di avanzamento (ed anzianità ed a scelta) per il grado di ingegnere ge mista pr nopale.

Gli esami avranno luogo in Roma presso l'ispettore generale del genio nel dicembre venturo.

Le singole proposte nominative dovranno pervenire al ministero della guerra entro il 15 del novembre prossimo.

Personale della giustizia militare

E' indetto un concorso per esami tra i laureati in legge per la nomina a sostituto se ritenuti aggiunti presso i tribunali militari.

Per le condizioni del concorso vedasi la *Gazzetta Ufficiale* del 21 corr. ag etto.

Note bibliografiche

Paesi e Castelli dell'Alto Monferrato, tesi storica, Amministrativa e Commerciale di G. B. Rossi, — Casa Editrice nazionale Roux e Viarengo, Torino 1901.

Notevole per eleganza tipografica e per più di cento incisioni preziosi, questa finisce è preziosa per copia di notizie, per chiarezza e concisione. Di più — è ciò non guasta — è scritta elegantemente.

Vade mecum del Procuratore di Guglielmo Ajello. — Roma, stamperia Reale D. Ripamonti 1901.

E un volumetto tascabile di non settantina di pagine, altamente stampato.

Tenerli nulla utile al legali contenendo il formulario degli atti nei procedimenti innanzi al Consiglio del Pretore e al Tribunale, in correlazione con la nuova legge sugli onorari dei procuratori e sul patrocinio nelle preture 7 luglio 1901.

Note di fisio-psicologia in rapporto all'educazione del prof. V. Boria — Roma, tipografia Agostiniana 1901.

Questo libretto del Boria merita di essere preso in considerazione da chi segue il movimento moderno della pedagogia scientifica.

I momenti della coscienza sono in esso studiati con ricca messe di osservazione non superficiale e le applicazioni all'educazione, non facile compito invero, sono giuste pratiche e talora geniali.

L'ultima p rte poi, che riguarda la volontà come derivata dall'eredità, dall'organismo psichico e dall'educazione, dovrebbe esser la guida di ogni educatore che ama di riunire nel suo difficile compito con scienza e sincerità di intenti.

Congresso e l'Esposizione internazionale del 1901. — Terza, editori. Milano 1901.

Alla festa dell'Arte, che si celebra ogni biennio sulla laguna, anche quest'anno la Casa editrice Terza Treves dedica una pubblicazione, in cui sono riprodotte le opere migliori che si ammirano a Venezia. Quest'album è, si può dire, una galleria d'arte moderna di sommo interesse; come quelle che espongono le opere degli artisti più celebri, di tutti i paesi e di tutte le scuole.

Si annoverano, fra le altre, splendide riproduzioni di quadri e statue di Morelli, Scattaroli, Tito, Venezian, Mosè, Nono, Selvatico, Lanzirotti, Curdi, De Nittis, Delleani, Laurenti, Trentacoste, Ancher, Berton, Fisher, Sorolla, Kaulbach... E le meritevoli sono molte per fatte, da ricordare le belle pagine scelte delle opere riprodotte. Il testo, nel quale sono intercalati diversi ritratti d'artisti, è di Edoardo Ximenes.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Narni, 27. — Per iniziativa del marchese Sacripante e di altri cittadini, è costituita un Commissione per dare, in questo Civico teatro, a beneficio dell'asilo infantile e delle cucine economiche, tre rappresentazioni del *Napoletto* dell'immortale maestro Verdi. Le parti che compongono il Coro, limitate, lo sono eminentemente filantropico che si sono prefisse, sono ora sicure per la ottima riuscita del grandioso spettacolo che oggi è molto discusso in una settimana, cui presero parte undici cori popolari di Comitati.

Auguriamo che la cittadinanza tutta, e più specialmente i proprietari dei palchi, rispondano alla appello e con non e sotto dalla carità verranno fatte dal promotori.

Livorno, 28. ore 19.35. — (*G. G.*) Oggi ebbe luogo al *Partorre* l'annunciata festa commemorativa pro' degli ed-peranti metallurgici. Un manifesto *popolarreggiante* ne darà l'ampia idea. I popolani intervenuti, assunti sovrattito di divertirsi, assicurano in buon numero. Erano ere le due Società corali livornesi e le due bande cittadine.

Il programma era dei solliti: palloni areostatici, lotteria gastronomica, conferenza sull'organizzazione operaia, lotteria gastronomica (presieduta dal *compagno* on. Calamandrei, e fine, ballo campestre.

Quieta sbbriacco, ma, del resto, nessun incidente notevole.

Venezia, 25. — Nell'Arsenale il contramaestro Ametisti fece, oggi, solenne sfoggio della sua medaglia d'argento al *sottotenente* di vascello Premoli e della medaglia di bronzo ad undici marinai della nave *Calabria* per la difesa d'Ie Legazioni a Pechino.

Il cav. Ametisti rivolse ai decorandi nobilissime parole di plauso e d'incoraggiamento. Quindi appuntò di sua mano al petto dei premiati le medaglie.

Cascina, 28. — (*Cronaca*) — Nell'ultima via di serian che nell'Amm. comunale regnavvi un po' di discrilne e che la Prefettura aveva respinto parecchie proposte, ritenendole importanti. Ciò naturalmente aveva impensierito i capocia ed il *factotum* del nostro Municipio. Per prevenire ogni possibile provvedimento la Giunta deliberò di incaricare il comm. Giuseppe Mastalli, ispettore superiore del Tesoro in riposo, per una verifica e per suggerire opportuni provvedimenti affinchè il supposto disordine nell'ufficio di ragioneria fosse tolto subito.

Dico, *supposto* disordine, perchè mi risulta che il metodo di amministrazione ed al poco lodevole indirizzo, dare attribuirsi l'attuale stato di cose.

Ieri il comm. Mastalli si recò a Pisa ove fu accolto dall'ufficio, ma, nelle prime ore, si presentò invece il ragioniere della Prefettura signor Vecchioli, quale commissario, per accert re il vero stato di cose.

Si ritiene che un tal provvedimento sarà seguito da altro più radicale perchè sranni il presente caos di cose non può andare più a lungo.

Modena, 24. — Questa mattina, poco distante dalla città ebbe luogo un duello fra due allievi di fanteria della Scuola militare. Si ignorano i motivi del duello. Fu fatto un uso di sciabola e duelanti non son lievemente feriti. Il disgraziato prenze duellante fu trasportato all'infermeria, l'altro e i padrini furono quasi immediatamente arrestati.

Il fatto, che si è tentato vanamente nascondere, desta spiacevolissima impressione.

Genova, 26, ore 17. — Produce grande impressione nel mondo sci-ntifico l'operazione brillantemente eseguita dal prof. Se sale, chirurgo primario dell'Ospedale *Duchessa di Galliera*. Si trattava dell'estirpazione dello stomaco offerto la cancro ed una contedina che ora è guarita perfettamente.

L'egregio chirurgo riceve le congratulazioni delle principali notabilità mediche d'Italia.

— Le acque sono in via di Cett. Alberti, è stato trovato, assassinato con una coltellata alla gola, una speciosa municipale. S'ignora il movente del truce delitto. Non si ha notizia alcuna sull'assassino. L'autorità indaga.

Bologna, 28, ore 20.30. — E' finalmente ottenuto ieri la festa pel centenario della manifattura dei tabacchi, tenutasi questa sera nella grande piazza. E' intervenuto grande folla, per la musica pe to composta ex *operai*.
Persino tabacchini.

Livorno, 26, ore 23.25. — (*G.G.*). — Il bambino povero Lionello Barboni, di Siena, venuto oggi con la famiglia in gita di piacere, tornava in tram da Antignano. Essendosi spinto fuori di un carrozzone, un altro tram lo investì alla testa, ferendolo mortalmente.

Napoli, 23. — E' morto il senatore **Felice D'Errico**.

Fu attivo ed intelligente industriale. Si deve a lui se è risorto lo stabilimento meccanico-metallurgico Guppy a Napoli ove si costruiscono grandi macchine per la marina militare e mercantile.

Fu valente amministratore.

A Re Umberto.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Pisa, 25, ore 19.35. — (*Stampato*). Oggi, a Marina di Pisa, alle 17, ebbi luogo la solenne inaugurazione di una lapide-ricordo a Re Umberto I. La lapide-ricordo è situata nell'atrio dell'Ospizio marino tanto beneficiato dal compianto Sovrano e che, attualmente, è presieduto dal comm. p.f. A. Nardi-Dei.

Parlò applauditissimo il prof. Flamini dell'Università di Padova, il cui parlare elevato ricordò la bella figura del Re Martire.

Intervennero le autorità, le associazioni e il municipio del 2° fanteria e del 2. Istituto di correzione paterno, e moltissimi invitati.

Seguì Pinaugurazione della fiura di benefic nza a pro' dell'Ospizio marino, nello stabilimento balneare Occorini (e la quale un eletto Comitato ha raccolto splendidi doni).

Il Duca degli Abruzzi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Venezia, 25, ore 16.10. — Annunziasi che il Duca degli Abbruzzi, già destinato a comandante in seconda della nave *Bausan*, partirà quanto prima per l'America.

Fra socialisti e clericali.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Palermo, 25, ore 18.15. — Oggi avvennero gravi disordini nella Chiesa di Sant'Ippolito, dove da vari giorni si celebrano funzioni sacre per Sant'Alfonso come riparazione per gli oltraggi dalla stampa socialista.

Si doveva fare anche una pubblica processione; però il prefetto Di Sesta prudentemente la vietò onde evitare disordini nelle strade.

Oggi si celebrava la fine del triduo con una comunione generale coll'intervento del cardinale Celesia e di molte notabilità clericali.

Il Municipio aveva mandato le guardie municipali per il servizio d'onore.

Dopo la comunione il can-nico Crisafi, direttore del giornale *La Sicilia cattolica*, pronunziò un discorso in omaggio di sant'Alfonso, rinproverando i socialisti pel loro attacchi.

Allora alcuni gruppi di giovani, intervenuti nella chiesa, cominciarono a protestare; e, continuando il canonico nei suoi attacchi, i giovanotti gridarono "Abbasso la setta angelica! Abbasso la morale di sant'Alfonso! „

A queste parole parecchi clericali si slanciarono contro i giovani che presero a bastonare.

Ne nacque un grande parapiglia, tutti cercando di fuggire.

Alcune signore svennero.

Anche il cardinal e ebbe un lieve svenimento.

Il prefetto aveva disposto un importante servizio d'ordine perchè le numerose guardie municipali e quelle di città tenessero arrestano gli eccitanti tutti socialisti.

E mercè le pronte misure presi l'ordine fu ristabilito.

Nel Collegio di Palermo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Palermo, 26, ore 18.15. — Stamane fu annunziata la candidatura al Collegio di Palermo, in sostituzione dell'onorevole Angelo Marsarali.

Da Napoli

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Napoli, 25, ore 18.15 — Iuvoli verranno rilasciati i tesserati della Commissione d'inchiesta, terminati i quali sarà pubblicata la relazione.

Ieri, circa alle 11 di sera, in piazza Mercato, un carro di fieno, proveniente da Portici, investì una donna che stava per attraversare la via. Il carro le passò sopra le gambe, producendole la frattura di ambedue le gambe.

Il conducente del carro, che si era dato alla fuga, fu arrestato.

Grave disgrazia.

Sora, 24. — Ieri sera, il cavallo legato ad un carretto abbandonato, correva infuriato verso la città per un tratto di strada lungo quasi mezzo chilometro, e non fu possibile arrestarlo. Passato il ponte di pietra ch'è sul Liri, entrò per la Porta di Mezzo. Una povera vecchia, Vincenza La Pietra, terrificata, la quale conduceva seco una bambina, non fece in tempo a scansare il cavallo sfrenato. La bestia violentemente e sbalzata alla soglia di un macello presso la chiesa di S. Bartolomeo, e una ruota del veicolo le passò sopra. Riportò una frattura alla tempia destra con commozione cerebrale, ed alla gamba sinistra con frattura della tibia e del perone.

Sul luogo accorsero il benemerito del sac. D. Tommaso Delvecchio. Trasportata a casa, spirò un ora dopo. La bambina restò illesa.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 23 agosto - Pres. Pantaleone.

Rizzo avv. Rocco, c. Romeo - c. *G. P. A. di Genova* - c. *Tenco Siro ed altri* - avv. F. Re e C. Barzi - per annull. ed istanto sospens. decis. 11-7-901 della G. P. A. dichiarante nulla l'elez. del cons. prov. per il Vanzi di Sarzana.

Rel. *Raccioppi* - Ritenuto il merito - Accolta la domanda di sospensione.

Andellini Valentini - avv. E. Mori e C. Lazzetti - c. *Min. Tes.* - avv. gen. cr. - per annull. risol. min. che sospende una pensione goduta, per supposto fondamento di camulo di stipendi.

Rel. *Vanni* - Respinto il ricorso, salva l'azione avanti al giudice ordinario per quanto di competenza.

Vono Eugenio ed altri presenti - avv. G. De Nava e G. Grigorovi - c. *Min. di G. e G.* - avv. gen. cr. - e c. *Watson Enrico ed altri protest.* per annull. provv. min. 20-4-901 che respinse un loro reclamo diretto ad ottenere che venisse rettificata la loro classificazione nella graduatoria dei protetti e subordinatamente che venisse disposto le revisione straordinaria del loro titoli.

Rel. *Sandrelli* - Accolto in parte.

Varanini Oreste, maggiore colla riserva - avv. A. L. *Ferrari* - c. *Min. Guerra* - avv. gen. cr. - per annull. c rev. prov. min. 1-4-900 che respinge la sua domanda per la concessione di due assenti sessanali.

Rel. *Raccioppi* - Accolto: ravvisati gli atti alla Camera per il giudizio di competenza.

Girardi don Gabriele, parroco di Teri - avv. G. Albano - c. *Min. Int.* e c. *Congr. di Carità* di Terni - avv. P. Nocito - per annull. d. r. 16-3-900 colla trasformazione ed il contrastamento del Pio Legato Petrelli nella Congregazione.

Rel. *Vanni* - Accolto.

Com. di Milano - avv. C. Castelli - c. *Min. Int.* e *Com. di Gallarmonate* - avv. E. Galante - per annull. e rif. d. min. 14-1-901 su ques di spedalità.

Rel. *Vanni* - Sospeso ogni provvisorio: ordinato l'interrogato dell'Amm. d'Ospp. Marg. di Milano.

Gravina Rinaldi Carlo - avv. V. Porto - c. *Min. Guerra* - avv. gen. cr. - per annull. decis. min. che respinse la domanda per passaggio alla III categ. quale uscente di leva della classe 1872.

Rel. *Sandrelli* - Respinto.

Prov. di Bergamo, Cons. Ospitaliero amminist. dell' Int. Ispedali di Bergamo - avv. V. Porto - c. *Min. Int.* e c. *Com. di Vaprio d'Adda* per annull. d. m. 3-4-95 sul pagamento di spese di baliatico.

Rel. *Vanni* - Accolto.

Morisani prof. Domenico - avv. G. Guerieri - c. *Min. I. P.* - avv. gen. cr. - e *Rinaldi prof. Domenico* - avv. G. Cascelli - con l'intervento dell' *Amm.to. degli Ospedali riuniti di Siena* - avv. E. Falaschi - per annull. prov. min. 30-10-900 che respinse il ricorso per restituzione nella propria categoria presso l'Università di Siena.

Rel. *Pantaleone* - Respinto.

Simonetti Camillo studente di Medicina - avv. G. Grieorieri - c. *G. P. A.* di Macerata e c. *Sanisesi Vincenzo* per annull. decis. 27-8-900 della G. P. A. sopra un certificato di moralità rilasciato da lui al Santoeri.

Rel. *Sandrelli* - Ricb. inammissibile.

Matiora Luigi e Curci G. B. - avv. C. Lessa - c. *D.* del p. pres. della Corte di appello di Roma 18-8-900 e successivi sgrov. mia. sulla somma di sicuri almuri di cancelleria.

Rel. *Perla* - Accolto

Prov. di Casania - avv. A. Maiorana e G. Martini e *Com. di Bronio* - avv. G. Cavasola - c. *Min. Int.*, c. *Com. di Cesaro* - avv. P. Nocito, L. Tolic e F. Genuardi - e c. *Prov. di Messina* - avv. L. Odoardi - per sospensione e poi annull. del d. r. 12-6-901 di mutamenti territoriali fra i Com. di Bronte e Cesarò.

Rel. *Vanni* - Riservate il merito: accolta la domanda di sospensione.

Bagni e villeggiature

Giulianova, 24. (*Natichiè*). — Mi trovo da qualche giorno in questa ridente spiaggia dell'Adriatico, ospite di quello squisito gentiluomo che è il sindaco comm. barone Francesco Ciafardoni, che il *Fracassa* sul dello dicendo che è *d'indipendente politica*, mentre il barone Ciafardoni è un puro conservatore-liberale.

Anche qui le feste si succedono alle feste. Oltre alle animate e riuscite corse al trotto, ogni sera abbiamo delle vivaci *corse dancanze* nelle sale del Club Municipale.

Ieri sera nella vasta piazza Vittorio Emanuele, ove sorge maestoso il monumento a Cesa Co. Alessandro di Bronio, diretta dal maestro Barlese, eseguì un bellissimo programma, la cui figurazione perfetta della *Gioconda* e del *Faust*, i quali, essendo seguiti molto lodevolmente, riscossero applausi infiniti.

Fra la folla che ascoltava la scelta musica notai moltissime belle ed eleganti signore e signorine della *Aspettativa* e della clientela balneare. Con esimio gentile dell'amico Federici i tavolini del ristorante *Belvedere* erano letteralmente presi d'assalto.

Il sindaco offrì quindi ai bravi musicanti una bicchierata.

Oggi, pel, all'ippodromo della Torre, sotto la direzione del noto Stefano Trifoni, ha avuto luogo il tiro al piccione.

Intervennero parecchi valorosi tiratori, trai quali notai il conte Casapicciola di Ancona, il marchese Acorelli di Macerata, il marchese Ricci ecc. ecc.

Domani ultima giornata di corse e grande festa da ballo al Club. Chiudera il ballo un sorprendente *Cotillon*, diretto dall'infaticabile maggiore delle guardie di finanza cav. De Paolo.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati in calma a prezzi invariati — A Bovigo frumento da L. 23.75 a 24.25. Granoturco da 13.25 a 13.75 il quintale — A Vicenza frumento estero vecchio da 24.50 a 25. Idem nuovo da 25.75 a 26, segale da 19.50 a 20, mulgone da 16.50 a 17.50, avena da 13.50 a 14.50 — A Cremona frumento da 23 a 23.60, granturco da 14 a 15 al quintale.

A Soresina frumento da 23.50 a 24.25, granturco da 16.25 a 17.75, avena da 17 a 18.75 — ad Oleggio frumento da 23.50, avena da 15 a 16, mulino da 16 a 19, segale da 15.50 a 16 — A Novara segale da 16.95 a 15.60, mulga da 15.50 a 16, frumento da 23, avena da 18 a 19 al quintale — Ad Alessandria frumento da 24.50, granturco a 17, segale a 18.60, avena a 19.50.

A Modena frumento fino da 24.25 a 25.25, idem mercantile da 23.75 a 24.25, fanentone a 17, avena a 18 — A Verona frumento fino da 24 a 24.25, granturco da 17.75 a 18, segale da 17.50 a 18, avena da 18.50 a 18.75.

A Ferrara frumento da 15.50 a 16, avena da 18 a 18.50 al quintale — A Parigi frumenti per corr. a fr. 23.50, pel prossimo a fr. 25.60, segale per corr. a fr. 15.50, id. avena a fr. 21.40.

Risi.

A Cremona riso da L. 30 a 34, id. di seconda qualità da L. 22 a 28 l'ettolitro; ad Alessandria riso rosso comune vecchio di prima qualità da L. 25 a 30, id. nuovo da 20 a 25 l'ettolitro. A Reggio Emilia riso comune da 26 a 40 l'ettolitro. A Foggia vino nero da L. 22 a 26, id. bianco da L. 24 a 28 l'ettolitro.

Lane.

Off-rte moltissime, ma vendite scarse. A Napoli lane Cardiari sudicie e 90, id. Stella A L. 95, id. Lecce a L. 95, id. Altemura a L. 170; lane Aleppo lavate da L. 180 a 190, lane Bosnia L. 210, id. Spagna L. 190, id. Tunisi a L. 800. A Trieste lane Bosnia da cor. 150 a 170, id. Mosca da corona 170 a 180, id. Albania da cor. 164 a 166.

Sete.

La fermezza dei corsi accenata buon numero di compratori che attendevano sempre un momento di reazione; così si vadono costretti a prendere il loro partito di provvedersi, pur senza cartiscari; così il nostro mercato ha avuto una piccola corrente d'affari più elevata che non lo sia in quest'epoca e, malgrado la grande calma dominante in fabbrica, la merce pronta è scarsa. Le relazioni che si hanno coi mercati italiani fanno una fermezza rimarchevole.

Prezzi praticati:

Greggie — Piemonte 10/12 extra fr. 48 — Italia 9/11 2 fr. 45 — Italia 9/11 1 fr. 44 a 44,50 — Italia 11/13 1 fr. 42, 10/13 extra fr. 43, 2 fr. 39 a 40 — Cévennes 13/16 extra fr. 47 — China fil. 9/11 1 fr. 46, taglieri 5 best fr. 46, 5 fr. 46 a 46,50 — China 13/15 1 fr. 34,50 a 35 — Giappone fil. 9/11 1/2 fr. 44 a 44,50.

Trame — China 20/24 2 fr. 47 — Italia 24/26 2 fr. 46 — China non giri contati 40/45 fr. 39 — China giri contati 40/45 (fr. 41 — Canton fil. 22/24 2 fr. 39 — Giappone fil. giri contati 24/26 2 fr. 46 a 47 — Kakodah 24/28 extra fr. 48 a 47, 2 fr. 45 a 46.

Organsini — Francia 22/24 extra fr. 51 a 52 — Italia 18/20 1 fr. 50 — Brussa 28/32 2 fr. 45 — Siria 18/20 1 fr. 45,50, 22/24 2 fr. 47 a 46 — China fil. 22/24 1 fr. 46 a 46,50 — China giri contati fr. 45 a 50, 2 fr. 40 — Canton fil. 20/22 1 fr. 43 a 45 — Giappone fil. 1 fr. 49.

Cera

La cera gialla si mostra molto sostenuta.

A Marsiglia cera di Algeria a fr. 152,50, id. del Marocco a fr. 165, id. di Tunisi a fr. 167,50. Cera di Abissinia a fr. 162, id. del Madagascar a fr. 162, id. di Mozambico da fr. 170 a 180, id. Levante da fr. 175 a 182 i 50 chilogrammi. Cera di Provenza a fr. 320 i 100 chilogrammi.

A Costantinopoli cera gialla di qualità superiore da piastre 12,50 a 20 Tesa.

Legna e carbone.

A Cremona legna grossa forte da L. 2 a 2,20, id. dolce da L. 1,30 a 2 al quintale. Ad Alessandria legna da fuoco forte da L. 3,50 a 4, id. dolce da L. 3 a 3,50, carbone di legna da L. 9 a 10 al quintale. A Verona legna forte da L. 3 a 3,60, id. dolce da L. 2,50 a 2,60 al quintale. Carbone forte a L. 3,50, id. dolce da L. 2 a 2,60 al quintale.

Petrolio.

Sulla piazza di Venezia per partita a vagone completo, franco vagone Venezia, a. 21,35 per cassetta di 29 chilog., marca Rosa-oil; L. 22,25 per cassetta di chil. 25,800, marca Splendor; L. 21,15 per cassetta di chil 29,200, marca Adriatic.

Ad Anversa petrolio raffinato per corr. a franchi 17,75; a New York petrolio 7° per cento raffinato a cents 7.50; a Filadelfia petrolio 70 per cento raffinato a cents 7.45.

Frutta ed agrumi.

Le f utta abbondano addirittura sui nostri mercati; i prezzi sono bassissimi data l'enorme quantità. A Brescia pere da L. 10 a 19, mandorle da L. 38 a 45, pesche da L. 5 a 15, mele da L. 10 a 18, prugne da L. 10 a 12, uva bianca da L. 15 a 20, id. nera da L. 35 a 50 al quintale. Meloni da Lire 10 a 15, angurie da 20 a 30 al cento. Limoni da L. 5 a 6,50 la cassa, id. di riviera da L. 9 a 6 al cento.

A Palermo mandorle a L. 100, nocciuole da L. 55 a 55,50; a Trieste limoni di Sicilia da cor. 6 a 18, mand rie da cor. 132-a 138.

Pellami.

La vendita del cuoiato continua, senza animazione, e stentatissime relativa al consumo. Nessuna vista di miglioramento.

Agli Espositori di Parigi.

(8) **Parigi**, 25. — La Camera di Commercio italiana in Parigi informa che il signor Delaunay Belleville, direttore generale dell'Esposizione universale del 1900, le ha partecipato che il definitivo elenco ufficiale dei premiati uscirà alla fine del corrente mese: che a giorni verrà effettuato al R. Ministero del commercio in Roma un primo invio delle ricompense accordate agli espositori italiani, che altri lotti seguiranno per ordine di gruppo, e che i diplomi cominceranno ad essere spediti verso la fine dell'anno.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Dallo *Staffile*;

A. Zefferino Arecco, che diede già buon affidamento di sè con un *Comando*, tragedia che fu molto e ogliata dalla stampa, ha finito di scrivere in questi giorni una nuova tragedia in tre versi martelliani: *Il regno dell'Amore*, divisa in 5 atti; il conte Giuseppe Galletti di Napoli ha scritto una commedia: *La farfalle*; un buon drammaturgo di Ad 10 a 2, della da L. 10 a 12, inconiglio

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osserva - del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 30,4 — Minimo 18,9

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette varie persone di alta e straniere.

— Il Patriarca ha invitato al comm. Rezzara, che presiede l'ente rappresentanti la Veneranda Fabbrica di S. Pietro, a recarsi alla Basilica a beneficio della ricostruzione del campanile monumentale di Bergamo.

Il Papa ha concesso l'ordine equestre di S. Gregorio Magno al tenente della guardia Palatina Alberto De Angelis e la medaglia d'oro Benemeriti al sergente Filippo Debellini.

— Il maresciallo Antonio di Sua Maestà Canova celebrato un funerale per il padre Luigi Lanzi, Ministro Generale dei Minori.

P. Michele da Carbonara. — Ieri mattina Padre Michele e da Carbonara ricevette la visita Ministro della Real Maghestà di Savoia Vassallo mentre era in anticamera l'attitato, ministro commosso delle spirituali delle Regina Margherita, la quale quando il Padre venisse a Monte Sacrario e a cui lo ebbe accompagnarono

Al Pantheon — Dalla Direzione di artiglieria e in via Portia 2 - Dalla ore 15, fu trasportata al Pantheon la magnifica targa di bronzo offerta dagli operai addetti a tutti gli stabilimenti militari del Regno.

Attiere della Regia Marina, Ministero dell'interno di essa: un gruppo di operai-degni e commossi, si avviava al sacrefago del Re e uno di loro vi depose sopra una corona di alloro della Città della Città d'Italia. Precedeva la testa del Re Umberto ci condotta da palme. Ai lieti della targa si legge la scritta: "Gli operai degli stabilimenti militari del Regno al Re buono e loro padre. „

Seguivano il carro, sul quale era deposta la targa, le rappresentanze delle Associazioni Operaie costituzionali e democratiche di Roma. Vennero subaiterno del ministero della guerra, Pubblica Assistenza Croce d'oro, Circolo Vittorio Em. II, Unitario Liberale Italiana, Giovanni meridionale Umberto I, tutte con le proprie bandiere.

Quest'ultima portò una bella corona di fiori freschi e la seguente scritta: "Associazione elementi meridionali Italiana — 29 luglio 1900 „

Al Umberto I.

V'era anche l'Educatorio Umberto I con la fanfara.

All'arrivo delle Associazioni al Pantheon, molta gente si trovava nel tempio.

Lo ricevere le Associazioni i veterani signori D'a Cornelo Pierpi, Mazzoni, Ubaldi, Nieri, Cavi, Mongini, Chi ollini, Scalzoni, Pinto, Cav. Lunatelli, Albani, Cav. Mazzioli, Castagnone, Cav. Pepia e meno. Mariani.

Dopo che la targa e la corona vennero dopo sta presso la tomba del Re, nel pronao pronunziarono brevi parole il Cav. Mazzioli e l'operaio dei tipi della Società, concludendo che non hanno più il compianto Re.

Le elezioni della Camera del lavoro

— Ieri ebbero luogo le elezioni della Camera del lavoro.

Le varie sezioni ripartite per gruppi e mestiere hanno stato chiamate a votare nelle seguenti località:

Sezione I — Via San Bartolomeo dei Vaccinari, num. 26 — vi pitrono andare le gruppo: Lavoratori del Libro, stesse compositori, impressori, librai e cartaio benemerito.

Personale della manifattura dei tabacchi. Gruppo.

Sezione II — Via del Pianeta n. 36 — Arti manufatturiere.

Gruppo Tappezzieri, vari, materassai, cappellai (2° gruppo) Pellattieri, conciatori di pellami, calzolai, sedai, valigiai.

III° gruppo Parrucchieri, sparzini, personale ritiro immondizie, carrettieri nettezza urbana, personale del cav. Nathan, degli ospedali, infermieri del manicomio, personale lavanderia degli ospedali, cuochi, cameieri, albergatori, venditori commestibili.

Sezione III. — Via Panisperna, n. 213 — Arti di legno (3° gruppo), falegnami-ebanisti, stagionisti, segantini.

Arti metallurgiche (4° gruppo — Carrozzieri, orefici, stagnai, fabbri e meccanici.

Sezione IV. — San Stefano del Cacco, n. 26 — Industria e commercio (8° gruppo Commessi di commercio, commessi pizzicagnoli, di drogheria, di forno, di deposito di latte, commessi di caffè, commessi, venditori ambulanti, venditori di giornali, vetrai.

(9° gruppo) Personale del tram.

12° gruppo Personale di lustrina comunale, agricoltori, cocchieri e mercenari, lattonieri di rame, ramai, chincaglieri, panierai, barcaroli, stallieri, fregiatori.

Sezione V — Via Foenzio, n. 20 — Gruppo 10°) Trasporti. Personale tram, personale di fiumi, personale delle agenzie dei trasporti, facchini, carrettieri, vetturini, noleggiatori di cavalli, cavatori di pozzolana e di piperno.

Sezione VI — Via del Velabro n. 5 — Gruppo 7°, Panificazione e pastificazione. Pastai, mugnai, panettieri, pastaccini.

Gruppo. Arti costruttrici. Muratori e affini, amministratori, subcontratori pittori-decoratori, fumisti, selciatori, cementisti, asfaltisti, scalpellini, tagliatori di pietra e scalpellini in stiice.

Sezione Trivoli — Via Cassia, Cartai (sezione maschile e femminile. Pastai, cavatori di pietre, muratori e agricoltori.

Le operazioni di scrutinio furono iniziate alle 9 del mattino e proseguirono fino alle 16.

Tanto il partito socialista che la democrazia repubblicani-anarchici diedero prova di grande attività.

Il concorso fu degli elettori fu scarso.

Nella I sezione sopra 1087 iscritti votarono 385 ed ebbero maggiori voti: della lista *socialista* gli operai G. Cantalupi con voti 206 — P. Giustini 200 — Salvadori P. 199; della *repubblicano-anarchica* A. Cocca eletti 194 — Agricola 187 — Marconi 186.

Nella 2ª sezione iscritti 1020 votarono 405. Della lista *socialista* ebbero maggiori voti gli operai Sodali 172 — Salvadori 168 — Moreni 166 — Rosetti 162; della *repubblicana*: Brigaerdello 247 voti — Varagnoli 230 — Volpari 229 — Agricola 207.

È premature ancora affermare l'esito delle varie votazioni nonostante la certa maggioranza della lista anarchica-repubblicana.

La proclamazione degli eletti non fu fatta a causa di alcuni gravi incidenti che avvennero durante lo spoglio alla Camera del lavoro.

Ha ritenuto ciò alla cronaca.

Ch'ese le operazioni di scrutinio alle 16, i presidenti e gli scrutatori delle varie sezioni, dopo riunite lo spoglio delle schede, si recarono tutti alla sede centrale in piazza S. Stefano del Cacco, per attendere ivi la definitiva proclamazione dei vittoriosi.

Però nella IV sezione lo spoglio delle schede fu fatto molto tardi a causa di litigi avvenuti in... famiglia, per aver trovato 17 schede di più dei votanti. Bisogna notare che gli animi erano molto eccitati surredeni che gli anarchici avevano il sopravvento sopra i socialisti.

Si ragnava accanitamente — e premo a noi il ricevarlo — tra concetto puramente ed esclusivamente politico e a base di partito.

La piccola sala della Camera del lavoro era più lubulma e ingombravano anche il baltatoio e le scale.

In mezzo alle discussioni più disparate, il commesso Marcioni, a nome del partito socialista, lesse una lettera firmata da 10 operai, le quali protestano energicamente contro il presidente della IV sezione perchè non aveva annullate tutte le schede portanti dei contrassegni.

La lettura di questa lettera fu il segnale dello scoppio della lufa.

Avvennero delle scene brutali, selvaggie degne delle bettole di mercato.

Non stiamo a descrivere tutte le frasi... alla moda lanciate all'indirizzo dei *compagni* socialisti il rincetto pei nost listito i vietandocelo.

Lo a alo Sa ro ri ri ri

RAPITO

Romanzo di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Carracchini*

CAPITOLO XXVII

Vado dal signor Rankeillor.

" Non son ben sicuro che ci fosse qualcuno che gli credesse — continuò il signor Rankeillor con un sorriso. Inoltre certe espressioni mie gli dispiacquero tanto, che finì col mettermi alla porta.

" Ma arrivati a questo punto non potemmo andar più in là; poichè, per quanti sospetti potessimo avere non ci riuscì a trovare neppur la ombra di una prova.

" In quel mentre arrivò il cantiano Hoseason colla storia del vostro annegamento, dietro la quale tutto cadde, sena' altra conseguenza che un gran dolore pel signor Campbell, un danno per la mia tasca e un'altra macchia sul buon nome di vostro zio che ne avera già tanta.

" E adesso signor Balfour — continuò — vi siete fatto un'idea di come sono andate le cose e fino a qual punto io mi degno di fiducia.

Invero egli era più pedante di quel ch'io l'abbia descritto e ficcava molti più brani di latino nel suo discorso; ma tutte le sue parole erano accompagnate da sguardi e da modi gonfiati che finirono col mettermi la mia diffidenza.

Inoltre mi accorgevo che egli mi trattava come Davide Balfour, cosi il primo punto, quello cioè della mia identità, sembrava assicurato.

— Signore — cominciai — se debbo dirvi la mia storia bisogna che affidi la vita di un amico alla vostra discrezione.

" Datemi la vostra parola d'onore che il mio segreto vi sarà sacro; per quello che riguarda me, mi è abbastanza garanzia la vostra faccia leale.

Egli mi dette la sua parola d'onore con molta serietà ma poi soggiunse:

— Questo vostro scrupolo è un po' allarmante e se nella vostra storia vi sono delle cose che facciano un po' a cozzo colla legalità, vi prego di tenere a mente che sono un avvocato, e perciò sovvolute su quelle.

Dopo di che io gli narrai la mia storia da capo a fondo ed egli ascoltò cogli occhiali alzati sulla fronte e gli occhi chiusi, cosicchè talvolta io temevo ch'egli fosse addormentato ma neppur per sogno.

Egli ascoltava ogni parola, come verificai dopo, con tale accuratezza di udito e precisione di memoria da sorprendermi; e una anche più strana, i nomi celtici e montanari uditi per la prima volta da lui gli rimasero così impressi nella memoria che molti anni dopo fu lui che li ricordò a me.

Tuttavia, quando io spiattellai il nome di Alano Breck accadde una scena curiosa.

Il nome di Alano era corso per tutta la Scozia insieme alla notizia dell'assassinio di Appin e della taglia posta sopra l'uccisore.

Così, appena mi fu sfuggito di bocca quel nome, l'avvocato cominciò ad agitarsi sulla sua seggiola e aprì gli occhi.

— Non fate appellativi inutili, signor Balfour — soprattutto di montanari sconosciuti, molti dei quali sono fuori della legge.

— Ebbene, avete fosse ragione — dissi io — ma dal momento che il nome mi è sfuggito di bocca posso ben continuare.

— Niente affatto — riposo il signor Rankeillor — ho l'udito un po' grosso, come vi saruto accorto, e non sono punto sicuro di avere capito bene quel nome.

" Chiameremo il vostro amico, se non vi dispiace, il signor Thompson..... questo non porta conseguenze.

" Per l'avvenire potrebbe darsi che io dovessi aver che fare con qualcheduno dei montanari sconosciuti da voi nominati.

Da questo io capii ch'egli doveva aver udito benissimo il nome, e si era già immaginato che io venissi a parlare dell'assassinio di Colin Campbell.

Se a lui piaceva figurar di non saperlo, a me non importava nulla.

Così io sorrisi, dissi che Thompson non era proprio un nome montanaro, ma accasonevoli. Per tutto il resto della mia storia Alano fu il signor Thompson, ciò che mi diverti, in quanto che la cosa sapeva di mistero e di polizia, come a lui piaceva tanto.

" Giacomo Stuart fu del pari fatto passare per un parente del signor Thompson, Colin Campbell per un certo signor Glen, e quando arrivai a parlare di Cluny lo chiamai Jamesoa, un capo di montanari.

A vramente era una farsa molto scoperta ed io mi meravigliai che l'avvocato ci tenesse tanto ma dopo tutto era il gusto di quei tempi in cui vi erano due partiti nello Stato e le persone a cui piaceva il quisto vivere e che non avevano opinioni molto spiccate loro proprie, cercavano ogni stratagemma per non offendere nè l'uno nè l'altro.

— Ebbene, ebbene — disse l'avvocato quando io ebbi finito — è un gran poema, una grande odissea la vostra; voi dovete narrarla, signore in un latino altisonante quando avrete finito i vostri studi... o anche in inglese, se volete, benchè per parte mia preferisca quella lingua più forte.

Avete viaggiato molto: *quae regio in terris* qual parrocchia della Scozia, per fradurre in lingua nostrale, non è stata testimone delle vostre gesta? Voi avete dimostrato inoltre una strana attitudine per mettervi nelle posizioni più false e nell'insieme poi di sapervi stare abbastanza bene.

" Questo signor Thompson mi pare un gentiluomo che abbia delle qualità rare, benchè forse egli sia un briccone sanguinario.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice richiesta o con lettera diretta all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli, 69 — Roma

((Ritardo sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese))

Prezzo dell'Associazione

((Sem. l'ECO DELLA MODA))
Stati dell'Unione (ora. Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
N. B. - L'Eco della Mode ci può far giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

((Con l'ECO DELLA MODA))
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 43 - Sem. 22 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Cronaca, L. 1 la linea - Fine, cron., cent. 80 - Stile Cron. (cassa) 1 pag. cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 50 la linea - Necrologie (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.

Inserzioni Numerique di 30 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cent. 50 più, contati, i vocaboli. Corpo del giornale, 1, 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.40	6.15	7.50	8.45	9.50	12.1	13.55		16.10	19.50		
Acqua Santa	»	6.45					12.6						
Capannelle	»	6.50			8.50		12.10	14.7					
Marino	»	7.5			9.5		12.25	14.22					
Castel Gandolfo	»	6.54			9.9		12.5	13.46			19.54		
	a	7.2			9.17		12.33	14.30			20.38		
ALBANO L.	p		Via Ciampino			Via Ciampino			Via Ciampino			Via Ciampino	
	a	7.4		8.30	9.19		12.35	14.32		17.30	20.40		
Cecchina	p	6.44	7.—	7.51	9.38	10.20	12.55	14.52	17.22	17.50	18.45		
Carocoto	»	6.49		7.57	9.46		13.3	14.58			18.53		
ANZIO	a	6.59		8.10	9.56		13.13	15.8			19.3		
NETTUNO	a	7.10		8.21	10.5		13.23	15.18			19.13		

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	6.5			11.7		17.—		19.37		21.19		
ANZIO	»	6.20			11.40		17.11	18.3	19.48		21.30		
Carocoto	»	6.44			12.11		17.37	18.23	20.—		21.54		
Cecchina	p	7.12	7.15	9.14	12.30	12.30	17.55	18.51	20.11	20.11	22.12		
	a	7.17	7.20	9.19	12.35	12.35	18.—	18.56	20.16	20.16	22.17		
ALBANO L.	p		Via Ciampino			Via Ciampino			Via Ciampino			Via Ciampino	
	a	7.5		9.5			18.—	18.46			22.—		
Castel Gandolfo	»	6.18					14.7	18.50			22.11		
Marino	»	6.27					14.17	18.41			22.21		
Capannelle	»	6.37					14.28	18.51			22.31		
Acqua Santa	»	6.42					14.33	18.56			22.36		
ROMA	a	7.10	7.5	10.5			15.1	19.21	20.50	21.5	23.—		
		Via Ciampino			Via Ciampino			Via Ciampino					

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera a sono festivi, il treno della colonna 2 è settimanale del Lunedì e il treno della colonna 8 è anche nei giorni festivi si arriverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 16 Agosto. I detti treni si arresteranno a ciampino dal 1. Luglio. Il treno però della colonna 6 da Albano a Roma, funziona ne da oggi ed è giornaliero.

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI

ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Ufficio via Cavallini 22 - Telefono 285.

Per i pollai, bigattiere stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ove si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si nascondono tutti insetti, formiconi ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,50* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 350.

Premiato Stabilimento De Rossi

ROMA - VIALE AVENTINO 18 - ROMA

Ufficio Via Cavallini 22.

Mattonelle di carbone al prezzo eccezionale Lire **Trentacinque** alla tonnellata. - Telefono 285.

Avvisi Economici

IL POPOLO ROMANO

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a parte, alternati sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

21 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserz. Cent. 5 ogni linea
75 parole C. 75	II Categoria	Inserz. Cent. 25 ogni linea
25 parole C. 50	III Categoria	Inserz. Cent. 50 ogni linea

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricordi ed offerte di capitali, avvisi di fitti, cessioni di negozi, fiaschi, protesti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altre di qualche entità.

Appartengono a questa categoria tutti gli avvisi di camere e appartamenti ammobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni di oggetti in cui, avvisi di smarrimenti, declinatorie di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi, dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** volendo dei più largo sviluppo dinamente introdotto costruire in macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da rendere consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta del materiale, pone in vendita da oggi **a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 7 cilindr
3 **locomobili** " 15 " " completa
1 " " 12 " " "
1 " " 9 " " "
2 " " 6 " " "
1 **Motore** vert. da 6 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 6 " " "
1 " " 4 " " "
1 " " otto. " " "
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 8 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina 8 ore Ett. 9.600 circa; Forza; ordinaria 7.800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
2 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica p. d'etie.
1 **Torchi** per uva pesanteur, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diametro interno della gabbia 530 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. manula, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a mano.
1 **Elmintrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

Sanitoromano

Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, ratta, graziosa, con segna la chiave e con scuderia e rimessa se vuole. Dirigersi alla proprietaria del palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Colonnella Roma.

Ferro China Rosati

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo* precoce al sangue la *forza* e *ne aumenta* i *globuli rossi* che formano la bella, Forzilica lo *stomaco*, eccita l'*appetito*, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*. abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Conoscendo agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli dei prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Vendita in Roma: Farmacia F. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICE, via Poli N. 23.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale stattutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayros*, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.

Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni settimana.

Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenza da *Genova Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14;

Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto*: da *Venezia* al 3 e al 18 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13: da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 14; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.

Per *Malta* e *Tripoli* coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Benghasi* e *Cirenei* da *Genova* ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per *Pireo, Costantinopoli - Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 22,30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per *Corfù e Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,21; da *Palermo* ogni martedì alle 15.

Per gli *Scali della Sicilia* da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 19, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 19.

Partenza giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 19,25; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

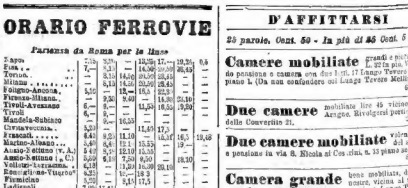
Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA



Questi forgoni *per la loro ampiezza* per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si trotti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, costituiscono eminentemente la mobilia di riserva o mi stanze, per chi ne *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può e fatto da apposito personale pratico e dotato esclusivamente a questa parte

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - La più di 26, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze fino-pratici corrispondenza estere, commissionarie abbisogna in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ".

Chimico farmacista vorrà posto direttore o impiegato presso avvista farmacia di Roma, pure disposto all'occorrenza di rilevarla. Scrivere offerte A. P. Valentina (Firenze).

Cereali acquistasi cruda 20 mila quintali, Trasporto 40-50, Ovologeria ore 3 pom. Kestner, mediatore. 573

100000 lire ricercansi a mutuo 4,50 per 0/0 con ipoteca su casamenti consolidatissimi in Roma. Rivolgersi direttamente, esclusi mediatori, avvocato Aita, Corso Vittorio Emanuele 200. 879

Vigna casina tinella vendesi via Casilotto 4 km. fuori Porta S. Pancrazio Posizione stupenda, superficie 38,000 mq. due terzi ottimo vigneto restante canneto ecalivo. Dirigersi prof. Pariunco via Panzani 31 p. 2. dalle ore 8 alle 9 antimeridiane. 869

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Laziale Salita Cappuccini 16 affittasi villino mobiliato composto di 7 stanze, quattro letti camere, due cucine, due cantine, due ottaie, scuderia, rimessa, cortile, giardino. Trattative: Roma, via Torino n. 36. 868

Boscoverde Pensione Inglese Bedin a Praiaglia Montagna Casentinese 800 metri. Due ore dalla stazione di Ribbiano. Linea Arezzo-Sia. Prezzi speciali per famiglie, e per il mese di Settembre. Per schiarimenti, rivolgersi alla signora Stuart Wilton Boscoverde, Praiaglia prov. Arezzo. 871

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via di Porta Castello 25 due appartamenti uno di sette e l'altro di quattro camere e cucina colle parti-nenze, da subito, scrivere pigione convenienza. 866

Piazza Torsanguigna affittasi appartamento piano 2. vani 95 e cucina esposizione mezzogiorno. Le chiavi del portiere via Ayuttiamco N. 2. 863

Casamento affittasi adatto anche per industria, con ampio cortile, giardino acqua marcia via Cassiullicaria, nella posizione più elevata Monte Mario. Trattative ufficio affitti via Francisco Duborino N. 82.

Chimico farmacista vorrà posto direttore o impiegato presso avvista farmacia di Roma, pure disposto all'occorrenza di rilevarla. Scrivere offerte A. P. Valentina (Firenze).

Cereali acquistasi cruda 20 mila quintali, Trasporto 40-50, Ovologeria ore 3 pom. Kestner, mediatore. 573

100000 lire ricercansi a mutuo 4,50 per 0/0 con ipoteca su casamenti consolidatissimi in Roma. Rivolgersi direttamente, esclusi mediatori, avvocato Aita, Corso Vittorio Emanuele 200. 879

Vigna casina tinella vendesi via Casilotto 4 km. fuori Porta S. Pancrazio Posizione stupenda, superficie 38,000 mq. due terzi ottimo vigneto restante canneto ecalivo. Dirigersi prof. Pariunco via Panzani 31 p. 2. dalle ore 8 alle 9 antimeridiane. 869

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si fanno concorrenza. 874

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, massima modestissima. Inviare lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 865

Frascati - Collegio Convitto a *Villa Sora*. Borghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e camerati vi provvedono un ottimo Collegio pel collocamento dei loro figliuoli. Domandare programma al Direttore. 868

Distinta signorina che conosce l'inglese e francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 628

Distinta signorina da lezioni private e castelli d'uomo i romi, fino alla I. dimostrare compresi il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra. 5004

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Si cerca una signorina per compagnia di una vecchia signora, sola, che sappia leggere e scrivere bene, e suonare il piano. Rivolgersi via Nazionale 54, scala A, piano 3. 870

Insegnante di lingua francese, inglese, tedesca, italiana, pianoforte, canto, disegno, pittura, ricamo, ecc. Via Nazionale 54, scala A, piano 3. 870

**Istitutrice